

Liberiamo la ricerca

Convention dei ricercatori italiani sul tema del Peer-Review
19 maggio 2008 - Aula Magna Santa Lucia - Via Castiglione 36, Bologna

ore 10.00

Gene Targeting in the 21st Century: Mouse Models of Human Disease From Cancer to Psychiatric Disorders

Lettura del Premio Nobel per la Medicina 2007

Mario Capecchi

Professore di Genetica Umana e Biologia, University of Utah, Salt Lake City, USA

Introduce

Pier Ugo Calzolari

Magnifico Rettore Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

ore 11.00

Liberiamo la ricerca

Introduce

Giovanni Romeo

*Professore di Genetica Medica, Università di Bologna
Presidente di PROGEN*

Moderano

Da definire

Intervengono

Ignazio Marino

Senatore della Repubblica - Professore di Chirurgia al Jefferson Medical College, Thomas Jefferson University, Philadelphia, USA

Fernando Aiuti

Professore di Immunologia Clinica - Direttore della Scuola di Specializzazione di Allergologia ed Immunologia Clinica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Giorgio Einaudi

Rappresentante di ISSNAF - Attaché Scientifico presso l'Ambasciata d'Italia, Washington D.C., USA

Irene Tinagli

Heinz School of Public Policy and Management - Carnegie Mellon University, Pittsburgh, PA

Andrea Ichino

Professore Straordinario, Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Bologna

Vittorio Bo

Direttore del Festival della Scienza di Genova

Lucia Monaco

Direttrice Scientifica, Fondazione Telethon

Seguono

Interventi dei ricercatori presenti (5 min. ciascuno)

Conclude

L. Luca Cavalli Sforza

Professore Emerito, Università di Stanford, California, USA

Intervento in webcasting da Stanford, California

Ingresso libero

Webcasting in diretta su www.eurogene.org

Per maggiori informazioni www.liberiamolaricerca.it

Cosa è il Peer-Review
Secondo dati NIH in Italia non più del 10% dei finanziamenti per la ricerca è assegnato in base ad una valutazione scientifica, regolamentata, anonima, competente, terza e indipendente (sistema del peer-review). In Italia, quindi, la maggior parte dei fondi pubblici per la ricerca sono assegnati secondo procedure che permettono un negoziato diretto, al di fuori di ogni controllo, tra pubblica amministrazione e ricercatori, gruppi di ricercatori, o istituzioni scientifiche. Queste procedure sono contrarie ai principi e alle forme che ispirano e regolano il finanziamento nei paesi in cui la promozione della scienza è considerato bene pubblico e nei paesi in cui la scienza attinge i massimi livelli qualitativi.... È urgente iscriverne la questione tra le priorità della politica (dalla lettera inviata al Presidente Napolitano e firmata da 1500 ricercatori).

Organizzato da

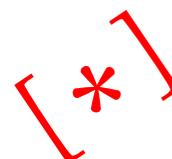


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

CONSORZIO
PROGEN



In collaborazione con



Festival della Scienza

Con il patrocinio di



The Italian Scientists
and Scholars of North
America Foundation